

PIATTAFORMA CONTRATTUALE DELLA USB



Dopo otto anni di blocco contrattuale è ripartita la contrattazione all'Arán (l'Agenzia per la negoziazione dei contratti). **Per USB il contratto deve segnare un miglioramento delle condizioni economiche e normative e non un arretramento sul piano dei diritti.** USB respinge l'attacco ai permessi Legge 104 e si opporrà ad ogni proposta peggiorativa delle attuali tutele. Di seguito alcune delle proposte che la USB porterà al tavolo negoziale.

ASSICURARE UN VERO AUMENTO CONTRATTUALE

USB propone un incremento mensile uguale per tutti di € 300,00.

Dal 2010 al 2017 l'IPCA (l'indice dei prezzi al consumo) è salito del 10%. Applicando tale aliquota alla retribuzione più bassa del Comparto si avrebbe un incremento mensile di € 136,00 mentre su quella più alta determinerebbe un aumento di € 263,00. Con questi importi si recupererebbe la sola inflazione.

Un incremento di € 300,00 mensili per tutti aumenta del 22% lo stipendio del livello iniziale della prima area o area A, mentre incide per il 13% sulla retribuzione del livello apicale della terza area o area C.

USB vuole dare maggiore attenzione a chi guadagna di meno e riconoscere a tutti un incremento adeguato all'aumento del costo della vita, recuperando parzialmente anche quanto non percepito negli anni di blocco contrattuale.

CGIL-CISL-UIL il 30 novembre 2016 hanno firmato un protocollo con il Governo per un aumento a regime di € 85,00 parametrati su qualifica (in questo modo l'aumento contrattuale continuerebbe ad essere maggiore per i livelli più alti). Siamo lontani anche dal solo recupero dell'inflazione.

STABILIZZARE IL SALARIO ACCESSORIO

USB propone la stabilizzazione delle risorse del salario accessorio, per liberare i lavoratori dal ricatto degli obiettivi di produzione legati agli incentivi e alla falsa meritocrazia.

CGIL-CISL-UIL nel protocollo del 30 novembre prevedono l'individuazione di sistemi di valutazione che premino l'apporto individuale e la presenza in ufficio.

MODIFICARE L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE

USB propone di istituire un'area unica amministrativa nella quale collocare tutti i lavoratori oggi divisi in tre aree (I-II-III oppure A-B-C). All'interno dell'unica area i passaggi diventerebbero solo economici, senza l'obbligo del possesso dello specifico titolo di studio previsto oggi per passare all'area superiore e senza la necessità di dover bandire concorsi pubblici.

L'area unica amministrativa si potrebbe istituire senza costi contrattuali, lasciando invariate in sede di prima applicazione le attuali posizioni economiche, con l'obiettivo di ridurle in futuro per accorciare le differenze retributive. I passaggi interni sarebbero esclusivamente economici, superando gli attuali vincoli normativi delle Riforme Brunetta e Madia che impediscono a molti lavoratori il passaggio all'area superiore.

USB propone inoltre di valutare l'istituzione di un'apposita area delle funzioni specifiche.

CGIL-CISL-UIL propongono di unire I e II area o A/B, favorendo in tal modo i percorsi di carriera del personale della I area o A, senza trovare invece una soluzione per i passaggi dalla II area o B alla III area o C. La proposta di aumentare il numero di livelli economici nell'attuale II area ha il sapore della beffa più che rappresentare la soluzione al problema.

AUMENTARE IL VALORE DEL BUONO PASTO

USB propone di portare il valore del buono pasto a € 15,00, lasciando alla contrattazione integrativa la facoltà di stabilire la durata minima e massima della pausa pranzo.

CGIL-CISL-UIL non fanno alcuna proposta riguardo al valore dei ticket.

RIDURRE **L'ORARIO DI LAVORO**

USB propone la riduzione dell'orario di lavoro settimanale a 32 ore mantenendo invariata la retribuzione.

In questo modo si favorirebbe l'occupazione, obbligando le amministrazioni ad assumere personale ed a reinternalizzare le attività affidate all'esterno. L'evoluzione informatica, inoltre, avrebbe dovuto liberare tempo dal lavoro, ma ha finora determinato, invece, una progressiva perdita di posti di lavoro.

CGIL-CISL-UIL non fanno alcuna proposta sull'orario di lavoro, la cui articolazione è assegnata dalla Riforma Madia alla dirigenza.

ASSICURARE **LA TUTELA CONTRO** **I RISCHI PROFESSIONALI**

USB propone di inserire l'obbligo per le amministrazioni di tutelare dal punto di vista assicurativo e legale tutti i lavoratori, tranne per i casi di dolo e colpa grave.

Per la copertura assicurativa e legale nei casi di colpa grave le amministrazioni dovrebbero mettere a disposizione dei dipendenti una polizza volontaria a costi vantaggiosi.

CGIL-CISL-UIL attraverso le polizze assicurative esercitano pressioni sui lavoratori per aumentare il numero degli iscritti.

FAR PAGARE **L'ORGANIZZAZIONE** **ALLE AMMINISTRAZIONI**

USB propone che il costo delle indennità riconosciute ai funzionari titolari di posizioni organizzative e incarichi di responsabilità sia addebitato al bilancio delle amministrazioni e non al fondo dei lavoratori. La selezione per tali incarichi deve avvenire con criteri oggettivi e trasparenti.

CGIL-CISL-UIL vogliono lasciare la situazione invariata e continuare a far pagare l'organizzazione del lavoro al personale, attingendo al fondo di tutti.

ABOLIRE **LA PREVIDENZA** **COMPLEMENTARE**

USB è per l'abolizione del Fondo negoziale di previdenza complementare PERSEOSIRIO e per la rivalutazione del sistema previdenziale pubblico.

CGIL-CISL-UIL hanno fatto inserire nel protocollo del 30 novembre il sostegno al welfare contrattuale e alla previdenza complementare, con l'intenzione di favorire le iscrizioni ai fondi pensione privati nei cui consigli d'amministrazione siedono loro rappresentanti.

ALTRI PUNTI **DELLA PIATTAFORMA**

La Piattaforma contrattuale della USB è molto più articolata e tocca temi come: la salute e la sicurezza sul lavoro, le assenze per malattia, le relazioni sindacali, la contrattazione collettiva e integrativa, il diritto di assemblea, le sanzioni disciplinari, il diritto allo studio, ecc. Su questi temi si rinvia alla Piattaforma generale di pubblico impiego, consegnata ufficialmente all'Aran ad ottobre del 2013, i cui contenuti saranno articolati al tavolo di trattativa del Comparto Funzioni Centrali.

SOSTIENI LA PIATTAFORMA USB, ISCRIVITI.



**Dopo 8 anni
di blocco,
pretendi
un contratto
vero!**



UNIONE SINDACALE DI BASE

Via dell'Aeroporto, 129

00175 Roma

tel. 06/762821

fax 06/7628233

web: www.usb.it

e-mail: entilocali@usb.it